

BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO

**Relazione di fine mandato
Anni 2014/2019**

L'ORGANO DI REVISIONE

Parissenti Rag. Elena

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014/2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'Organo di Revisione dell'Ente Locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio Comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli Enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

PARTE I - DATI GENERALI	5
1.1 - Popolazione residente al 31/12	5
1.2 - Organi politici	5
1.3 - Struttura organizzativa	6
1.4 - Condizione giuridica dell'Ente.....	6
1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente	6
1.6 - Situazione di contesto interno/esterno.....	7
2 - Condizione di ente strutturalmente deficitario.....	8
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	10
1 - Attività Normativa	10
2 - Attività tributaria.....	10
2.1 - ICI/IMU	10
2.2 - TASI	10
2.3 - Addizionale Irpef	10
2.4 - TARI	11
3 - Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni.....	11
3.1 - Controllo di regolarità amministrativa e contabile.....	11
3.2 - Controllo e salvaguardia degli equilibri finanziari	11
3.3 - Controllo di gestione	12
3.4 - Controllo strategico.....	12
3.5 - Controllo sulle società partecipate/controllate	13
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	14
1 - Sintesi dei dati finanziari a Consuntivo del Bilancio dell'Ente.....	14
2 - Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.....	15
3 - Quadro riassuntivo della gestione di competenza.....	17
4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	17
5 - Utilizzo avanzo di amministrazione	18
6 - Gestione dei residui.....	19
6.1 – Totale residui di inizio e fine mandato.....	19
6.2 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.....	23
6.3 - Rapporto tra competenza e residui	24
7 - Patto di Stabilità interno/Saldo di Finanza Pubblica.....	24
7.1 - Applicazione	24
7.2 - Inadempienza	24
7.3 - Sanzioni.....	24

8 - Indebitamento	25
8.1 - Evoluzione indebitamento	25
8.2 - Rispetto del limite di indebitamento.....	25
8.3 - Utilizzo strumenti di finanza derivata.....	25
8.4 - Rilevazione flussi degli strumenti di finanza derivata	25
9 - Conto del patrimonio in sintesi	26
10 - Conto economico in sintesi	29
11 - Riconoscimento debiti fuori bilancio	31
12 - Spesa per il personale	31
12.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato.....	31
12.2 - Spesa del personale pro-capite.....	31
12.3 - Rapporto abitanti/dipendenti	32
12.4 – Lavoro flessibile	32
12.5 - Limiti assunzionali aziende speciali e Istituzioni.....	32
12.6 - Fondo risorse decentrate	32
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	34
1 Rilievi della Corte dei Conti	34
1.1 - Attività di controllo	34
1.2 - Attività giurisdizionale	34
2 - Rilievi dell’Organo di Revisione	34
PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	35
PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI	36
1 – Liquidazione di società e partecipazioni	36
2 – Vincoli di spesa	36
3 – Misure di contenimento delle spese di personale	36
4 - Organismi controllati	36
5 - Cessione di società e partecipazioni	38

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 - Popolazione residente al 31/12

2014	2015	2016	2017	2018	2019
5562	5569	5570	5600	5627	0

1.2 - Organi politici

GIUNTA COMUNALE

<i>Carica</i>	<i>Nominativo</i>
SINDACO	ROSSI ROBERTO GIUSEPPE
ASSESSORE	SIGNORELLI MATTIA
VICE SINDACO	DI GAETANO MICHELE
ASSESSORE	FUMER RENZA
ASSESSORE	VISCARDI ELENA

CONSIGLIO COMUNALE

<i>Carica</i>	<i>Nominativo</i>
SINDACO	ROSSI ROBERTO GIUSEPPE
CONSIGLIERE	SIGNORELLI MATTIA
VICE SINDACO	DI GAETANO MICHELE
CONSIGLIERE	FUMER RENZA
CONSIGLIERE	VISCARDI ELENA
CONSIGLIERE	SPINELLI ANTONIO
CONSIGLIERE	ROSSI GIOVANNI LUIGI
CONSIGLIERE	PROMETTI STEFANIA
CONSIGLIERE	SETOLINI ALEX
CONSIGLIERE	VALTELLINA CHIARA C.
CONSIGLIERE	PREDA GIULIO
CONSIGLIERE	NESPOLI ILENIA
CONSIGLIERE	PEZZOTTA ILENIA

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: BUA DOTT. ROSARIO

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente: 16

<i>Organigramma</i>	
ORGANIZZAZIONE	
	AFFARI GENERALI SOCIOCULTURALI ED ASSISTENZIALI, Responsabile: Dott. Rosario BUA
	BIBLIOTECA - CULTURA, Responsabile: Dott. Bua Rosario
	SERVIZI SCOLASTICI, Responsabile: Dott. Bua Rosario
	SPORT E TEMPO LIBERO, Responsabile: Dott. Bua Rosario
	SEGRETERIA, Responsabile: Dott. Bua Rosario
	SEGRETARIO, Responsabile: Dott. Bua Rosario
	MESSO COMUNALE, Responsabile: Dott. Bua Rosario
	ANAGRAFE - ELETTORALE - STATO CIVILE, Responsabile: Dott. Bua Rosario
	SERVIZI SOCIALI, Responsabile: Dott. Bua Rosario
	ECONOMICO FINANZIARIO, TRIBUTI, Responsabile: Dott.sa Monica PIAZZALUNGA
	TRIBUTI, Responsabile: Dott.sa Piazzalunga Monica
	PERSONALE, Responsabile: Dott.sa Piazzalunga Monica
	VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA, Responsabile: Dott.sa Piazzalunga Monica
	RAGIONERIA, Responsabile: Dott.sa Piazzalunga Monica
	TECNICO URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI, MANUTENTIVO, Responsabile: Arch. Antonio BREVI
	AMBIENTE E TERRITORIO, Responsabile: Arch. Brevi Antonio
	EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA, Responsabile: Arch. Brevi Antonio
	LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE, Responsabile: Arch. Brevi Antonio
	CORPO DI POLIZIA INTERCOMUNALE DEI COLLI, Responsabile: Comandante Masserini dott. Fabio
	CORPO DI POLIZIA INTERCOMUNALE DEI COLLI, Responsabile: Masserini dott. Fabio

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente

Durante l'intero periodo del mandato amministrativo l'Ente non è stato commissariato.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente

Durante l'intero periodo del mandato amministrativo l'Ente non ha dichiarato né il dissesto finanziario (previsto ai sensi dell'art. 244 del TUEL) né il pre-dissesto finanziario (previsto ai sensi dell'art. 243- bis del TUEL).

L'Ente non ha inoltre fatto ricorso al fondo di rotazione (di cui all'art. 243- ter, 243 – quinques del TUEL) e al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno

Di seguito sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato per ogni settore/servizio fondamentale:

ORGANIZZAZIONE
AFFARI GENERALI SOCIOCULTURALI ED ASSISTENZIALI, Responsabile: Dott. Rosario BUA
<i>Indicare qui le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe)...</i>
ECONOMICO FINANZIARIO, TRIBUTI, Responsabile: Dott.sa Monica PIAZZALUNGA
<i>Indicare qui le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe)...</i>
TECNICO URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI, MANUTENTIVO, Responsabile: Arch. Antonio BREVI
<i>Indicare qui le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe)...</i>
CORPO DI POLIZIA INTERCOMUNALE DEI COLLI, Responsabile: Comandante Masserini dott. Fabio
<i>Indicare qui le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe)...</i>

2 - Condizione di ente strutturalmente deficitario

Di seguito vengono riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'inizio e alla fine del mandato amministrativo.

<i>2014</i>		<i>SÌ NO</i>
01	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investi	X
02	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del	X
03	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento ,ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo	X
04	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	X
05	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;	X
06	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i co	X
07	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che	X
08	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti	X
09	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	X
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente,	X
Sulla base dei parametri suindicati l'Ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		X

<i>2017</i>		<i>SÌ NO</i>
01	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investi	X
02	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del	X

03	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento ,ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo	X
04	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	X
05	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del Tuel;	X
06	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i co	X
07	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che	X
08	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti	X
09	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	X
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente,	X
Sulla base dei parametri suindicati l'Ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		X

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa

Nessuna modifica è stata apportata.

2 - Attività tributaria

2.1 - ICI/IMU

<i>Aliquote IMU</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Aliquota prima casa e pertinenze (Cat A1 - A8 -A9 e relative pertinenze)	5 per mille					
Aliquota altri fabbricati	10,6 per mille					
Aliquota terreni	10,6 per mille					
Aliquota aree fabbricabili	10,6 per mille					

2.2 - TASI

<i>Aliquote TASI</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Aliquota prima casa e pertinenze	2,5 per mille					
Aliquota altri fabbricati	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE
Aliquota fabbricati strumentali	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE
Aliquota aree fabbricabili	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE

2.3 - Addizionale Irpef

<i>Aliquote addizionale Irpef</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Aliquota massima	0,2	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
Fascia esenzione						
Differenziazione aliquote						

2.4 - TARI

<i>Prelevi sui rifiuti</i>	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite						

3 - Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

Facendo riferimento alle indicazioni del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" (cd. TUEL) e dei Principi Contabili Applicati allegati al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011, l'Ente ha definito un sistema di controlli interni facenti capo, in base al contesto e alle specificità, al Segretario o ai vari responsabili dei servizi.

3.1 - Controllo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni Responsabile di Servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la validità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato in una fase successiva, in base alla normativa vigente e secondo principi generali di revisione aziendale, sotto la direzione del Segretario: sono soggette al controllo le determinazioni di Impegno di Spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. Le risultanze del controllo sono trasmesse periodicamente, a cura del Segretario, ai Responsabili dei Servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai Revisori dei Conti, agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti (come documenti utili per la valutazione) e al Consiglio Comunale.

I provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Responsabile del Servizio Finanziario e diventano esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria; il regolamento di contabilità disciplina che vengano apposti i pareri di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione e i visti di regolarità contabile sulle determinazioni dei soggetti abilitati. Il Responsabile del Servizio Finanziario effettua le attestazioni di copertura della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e, quando occorre, in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata.

3.2 - Controllo e salvaguardia degli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto periodicamente durante l'esercizio dal Responsabile del Servizio Finanziario, coinvolgendo gli Organi di Governo e i vari responsabili dei Servizi e mediante la vigilanza dell'Organo di Revisione, facendo riferimento:

- all'art. 81 della Costituzione;
- al Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio allegato al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011;

- all'art. 147-quinques del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Nell'esercizio di tali funzioni, il Responsabile del Servizio Finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e tenuto conto degli indirizzi della Ragioneria Generale dello Stato applicabili agli Enti Locali in materia di programmazione e gestione delle risorse pubbliche.

Inoltre, a seguito dell'Assestamento Generale, il Consiglio approva entro il 31 luglio di ogni anno la Relazione alla Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio. Tale relazione è redatta in base a quanto previsto:

- dal Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio allegato al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011;
- dagli art. 175 c. 8 e 193 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- dal vigente Regolamento di Contabilità

ed è finalizzata al controllo degli equilibri finanziari, al mantenimento del Pareggio di Bilancio e alla verifica generale di tutte le voci di Entrata e Spesa, compreso il Fondo di Riserva e il Fondo di Cassa.

A conclusione dell'ultima salvaguardia elaborata è stata evidenziata, a partire dalle attestazioni rese dai Dirigenti di Dipartimento e agli atti dell'ufficio Ragioneria, l'assenza di debiti fuori bilancio; è stato inoltre adeguato, in base all'attuale situazione degli stanziamenti e degli accertamenti, l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

3.3 - Controllo di gestione

Di seguito sono riportati i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del mandato amministrativo.

Obiettivi strategici/operativi 2017

3.4 - Controllo strategico

Come previsto:

- dal Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio allegato al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011;
- dagli art. 147-ter, 196, 197 e 198 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" (cd. TUEL)
- dal vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente

ogni esercizio finanziario, contestualmente alla presentazione del Documento Unico di Programmazione (DUP), il Responsabile dei Servizi Finanziari mette a disposizione del Consiglio Comunale lo Stato di Attuazione dei Programmi e degli Obiettivi.

Lo Stato di Attuazione dei Programmi e degli Obiettivi ha una duplice funzionalità:

1. Valutare i risultati raggiunti in rapporto ai Documenti Programmatici approvati (Documento Unico di Programmazione e Piano Esecutivo di Gestione) al fine di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità delle azioni intraprese.
2. Indirizzare la compilazione della Sezione Strategica del nuovo Documento Unico di Programmazione in approvazione.

La struttura del documento si snoda secondo la struttura delle Missioni e dei Programmi elencata all'allegato 14 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011 e, per ognuna di esse, analizza e descrive la situazione del procedimento di Spesa.

In sintesi, l'ultimo Stato di Attuazione dei Programmi e degli Obiettivi elaborato alla data della presente relazione ha evidenziato una situazione di Spesa coerente con quanto prospettato e in linea con la situazione riscontrata nei precedenti esercizi.

3.5 - Controllo sulle società partecipate/controllate

Ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL, l'Ente monitora costantemente l'andamento delle società partecipate e controllate, definendo annualmente all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP) obiettivi gestionali mirati a risultati qualitativi e quantitativi dei servizi resi e verifica gli effetti contabili e gestionali di tali attività attraverso la predisposizione annuale del bilancio consolidato, obbligatorio per tutti gli Enti Locali con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1 - Sintesi dei dati finanziari a Consuntivo del Bilancio dell'Ente

ENTRATE

Titolo 267/00	2014	2015	Titolo 118/11	2016	2017	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1	1.873.382,95	2.114.207,21	Titolo 1	1.808.179,33	1.783.328,76	-4,81%
Titolo 2	233.734,50	151.232,43	Titolo 2	537.850,36	581.595,22	148,83%
Titolo 3	628.678,89	621.024,19	Titolo 3	619.994,07	681.692,02	8,43%
Titolo 4	178.336,97	86.966,62	Titolo 4	208.651,63	896.285,25	402,58%
			Titolo 5	0,00	0,00	
Titolo 5	0,00	0,00	Titolo 6	0,00	0,00	0,00%
			Titolo 7	0,00	0,00	
Totale	2.914.133,31	2.973.430,45	Totale	3.174.675,39	3.942.901,25	35,30%

SPESE

Titolo 267/00	2014	2015	Titolo 118/11	2016	2017	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1	2.634.001,98	2.628.271,21	Titolo 1	2.674.570,89	2.792.924,97	6,03%
Titolo 2	18.800,92	12.603,86	Titolo 2	669.054,35	674.415,55	3.487,14%
			Titolo 3	0,00	0,00	
Titolo 3	77.810,04	83.000,00	Titolo 4	42.125,60	16.639,69	-78,61%
			Titolo 5	0,00	0,00	
Totale	2.730.612,94	2.723.875,07	Totale	3.385.750,84	3.483.980,21	27,59%

PARTITE DI GIRO

Titolo 267/00	2014	2015	Titolo 118/11	2016	2017	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 6	229.410,78	359.205,16	Titolo 9	536.146,56	502.855,82	119,19%
Titolo 4	229.410,78	346.440,24	Titolo 7	536.146,56	502.855,82	119,19%

2 - Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2014	2015	2016	2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				1.471.861,19	1.190.798,08
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			101.817,80	95.162,95
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)			2.966.023,76	3.003.987,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)			2.674.570,89	2.792.924,97
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)				95.162,95	81.432,09
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			42.125,60	16.639,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)				255.982,12	208.154,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)			0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)				255.982,12	208.154,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)			690.373,58	137.330,48
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)			208.651,63	896.285,25
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di	(-)			0,00	0,00

BRUSAPORTO

attività finanziaria					
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)			669.054,35	674.415,55
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)			137.330,48	340.689,58
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)			0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)				92.640,38	18.510,60
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)			0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)				348.622,50	226.664,60
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)				255.982,12	208.154,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(-)			0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)			0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI				255.982,12	208.154,00

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

3 - Quadro riassuntivo della gestione di competenza

<i>Gestione di competenza</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Riscossioni (+)	2.673.224,45	2.703.349,44	3.116.221,18	3.924.433,78
Pagamenti (-)	2.516.119,76	2.485.841,09	3.397.302,84	3.417.798,77
Differenza	157.104,69	217.508,35	-281.081,66	506.635,01
Residui Attivi (+)	39.608,49	44.762,81	75.626,84	84.733,83
Residui Passivi (-)	228.444,98	121.529,82	75.606,09	59.835,01
Differenza	-188.836,49	-76.767,01	20,75	24.898,82
Fondo Pluriennale Vincolato entrata applicato al bilancio (+)	0,00	0,00	792.191,38	232.493,43
Fondo Pluriennale Vincolato spesa (-)	0,00	0,00	232.493,43	422.121,67
Differenza	0,00	0,00	559.697,95	-189.628,24
Saldo gestione competenza	-31.731,80	140.741,34	278.637,04	341.905,59

4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<i>Descrizione</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	1.313.745,86	1.471.861,19	1.190.798,08	1.753.210,57
Totale residui attivi finali (+)	509.928,13	674.048,98	670.227,61	606.057,12
Totale residui passivi finali (-)	672.348,94	705.994,28	600.200,65	628.872,27
Fondo Pluriennale Vincolato (-)	0,00	792.191,38	232.493,43	422.121,67
Risultato di amministrazione (=)	1.151.325,05	647.724,51	1.028.331,61	1.308.273,75
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO

<i>Risultato di amministrazione di cui:</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Parte accantonata	0,00	0,00	43.988,00	94.693,64
Parte vincolata	763.917,50	1.280.815,69	638.275,97	664.590,72
Parte destinata agli investimenti	0,00	159.100,20	0,00	361.433,95
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	387.407,55	0,00	346.067,64	144.927,24
Totale	1.151.325,05	1.439.915,89	1.028.331,61	1.265.645,55

5 - Utilizzo avanzo di amministrazione

	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento				
Finanziamento debiti fuori bilancio				
Salvaguardia equilibri di bilancio				
Spese correnti non ripetitive				
Spese correnti in sede di assestamento				
Spese di investimento				
Estinzione anticipata di prestiti				
Totale				

6 - Gestione dei residui**6.1 – Totale residui di inizio e fine mandato**

RESIDUI ATTIVI 2014	iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = a + c - d	f = e - b	g	h = f + g
Titolo 1	690.427,63	251.817,12	0,00	438.610,51	251.817,12	0,00	215.764,18	215.764,18
Titolo 2	83.320,48	47.455,97	0,00	35.864,51	47.455,97	0,00	121.818,97	121.818,97
Titolo 3	179.374,02	116.280,13	12.968,25	76.062,14	116.280,13	0,00	117.688,22	117.688,22
Titolo 4	1.849,43	0,00	0,00	583,66	1.265,77	1.265,77	0,00	1.265,77
Titolo 5	8.566,83	0,00	-8.566,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	121.801,43	3.680,83	0,00	79.777,88	42.023,55	38.342,72	15.048,27	53.390,99
Totale	1.085.339,82	419.234,05	4.401,42	630.898,70	458.842,54	39.608,49	470.319,64	509.928,13

RESIDUI ATTIVI 2017	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = a + c - d	f = e - b	g	h = f + g
Titolo 1	479.228,53	422.914,92	15.088,95	28.747,03	465.570,45	42.655,53	385.167,56	427.823,09
Titolo 2	62.863,22	58.251,62	0,00	0,00	62.863,22	4.611,60	35.648,30	40.259,90
Titolo 3	59.236,77	57.242,88	0,00	1.088,70	58.148,07	905,19	75.475,51	76.380,70
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	68.899,09	1.883,92	0,00	30.453,66	38.445,43	36.561,51	25.031,92	61.593,43
Totale	670.227,61	540.293,34	15.088,95	60.289,39	625.027,17	84.733,83	521.323,29	606.057,12

RESIDUI PASSIVI 2014	Residui provenienti dalla gestione di competenza			Residui provenienti dalla gestione di competenza			Totale residui di fine gestione
	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	g	
	a	b	d	e = a - d	f = e - b	g	h = f + g
Titolo 1	498.265,37	433.742,17	16.726,90	481.538,47	47.796,30	428.999,02	476.795,32
Titolo 2	603.384,63	93.282,79	422.956,14	180.428,49	87.145,70	8.572,09	95.717,79
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	170.983,64	71.882,14	1.819,12	169.164,52	97.282,38	6.332,85	103.615,23
Totale	1.272.633,64	598.907,10	441.502,16	831.131,48	232.224,38	443.903,96	676.128,34

RESIDUI PASSIVI 2017	Residui provenienti dalla gestione di competenza			Residui provenienti dalla gestione di competenza			Totale residui di fine gestione
	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	g	
	a	b	d	e = a - d	f = e - b	g	h = f + g
Titolo 1	384.395,81	329.426,85	39.442,10	344.953,71	15.526,86	413.304,59	428.831,45
Titolo 2	111.093,14	102.690,11	0,00	111.093,14	8.403,03	117.778,85	126.181,88
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	104.711,70	52.398,90	14.591,16	90.120,54	37.721,64	37.953,82	75.675,46
Totale	600.200,65	484.515,86	54.033,26	546.167,39	61.651,53	569.037,26	630.688,79

6.2 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

<i>Residui attivi al 31/12</i>	<i>2014 e precedenti</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>Totale residui da ultimo rendiconto approvato</i>
Titolo 1	0,00	0,00	42.655,53	427.823,09
Titolo 2	4.611,60	0,00	0,00	40.259,90
Titolo 3	520,71	0,00	384,48	76.380,70
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	15.313,76	1.739,60	19.508,15	61.593,43
Totale generale	20.446,07	1.739,60	62.548,16	606.057,12

<i>Residui passivi al 31/12</i>	<i>2014 e precedenti</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>Totale residui da ultimo rendiconto approvato</i>
Titolo 1	1.311,98	7.420,88	6.783,74	428.821,19
Titolo 2	4.811,83	0,00	1.784,94	124.375,62
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	25.461,72	9.495,16	2.764,76	75.675,46
Totale generale	31.585,53	16.916,04	11.333,44	628.872,27

6.3 - Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017
Residui attivi titoli I e III	0,00	21.581,30	36.822,02	43.560,72
Accertamenti di competenza titoli I e III	2.502.061,84	2.735.231,40	2.428.173,40	2.465.020,78
Rapporto tra residui attivi e accertamenti di competenza titoli I e III	0,00%	0,79%	1,52%	1,77%

7 - Patto di Stabilità interno/Saldo di Finanza Pubblica**7.1 - Applicazione**

L'Ente negli anni del periodo del mandato amministrativo è risultato soggetto secondo il seguente prospetto, dove "S" indica che è stato soggetto al Patto/Saldo, "NS" non è stato soggetto e "E" che ne è escluso per disposizioni di legge.

2014	2015	2016	2017
S	S	S	S

7.2 - Inadempienza

L'Ente risulta adempiente ai fini del Patto di Stabilità Interno/Saldo di Finanza Pubblica negli anni compresi nel mandato amministrativo.

7.3 - Sanzioni

8 - Indebitamento

8.1 - Evoluzione indebitamento

	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	289.616,57	225.056,17	164.490,97	147.851,28
Popolazione residente	5562	5569	5570	5600
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	52,07	40,41	29,53	26,40

8.2 - Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2014	2015	2016	2017
Quota interessi	13.774,08	8.584,12	3.314,17	845,34
Entrate Correnti	2.735.796,34	2.886.463,83	2.966.023,76	3.046.616,00
% su Entrate Correnti	0,50%	0,30%	0,11%	0,03%
Limite art. 204 TUEL	8%	8%	8%	8%

8.3 - Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

8.4 - Rilevazione flussi degli strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

9 - Conto del patrimonio in sintesi

Si riportano di seguito i dati del Conto del Patrimonio attivo e passivo relativi al primo e ultimo anno di mandato amministrativo, come previsto dall'art. 230 del TUEL.

2014			
<i>Attivo</i>	<i>Importo</i>	<i>Passivo</i>	<i>Attivo</i>
Immobilizzazioni immateriali	98.204,74	Patrimonio netto	13.364.013,51
Immobilizzazioni materiali	13.228.376,67		
Immobilizzazioni finanziarie	492.009,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	510.074,28		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.495.854,65
Disponibilità liquide	1.313.745,86	Debiti	875.957,66
Ratei e risconti attivi	93.415,27	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	15.735.825,82	Totale	15.735.825,82

BRUSAPORTO

2017		
<i>Attivo</i>	<i>Importo</i>	<i>Passivo</i>
Crediti vs. lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto 14.965.417,93
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Fondi per rischi ed oneri 0,00
Immobilizzazioni materiali	13.019.989,13	
Immobilizzazioni Finanziarie	492.009,00	
Rimanenze	0,00	Trattamento di fine rapporto 0,00
Crediti	536.103,68	Debiti 741.912,92
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	
Disponibilità liquide	1.753.210,57	
Ratei e risconti	93.415,27	Ratei e risconti e contributi agli investimenti 187.396,80
Totale	15.894.727,65	Totale 15.894.727,65

10 - Conto economico in sintesi

2014		Importo
Conto economico		
Proventi della gestione		2.793.264,70
Costi della gestione		-2.636.025,34
Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate		0,00
Utili		0,00
Interessi su capitale di dotazione		0,00
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate		0,00
Proventi ed oneri finanziari		-13.568,34
Interessi attivi		205,74
Interessi passivi su mutui e prestiti		-13.774,08
Proventi ed oneri straordinari		-416.467,03
Proventi		228.119,20
Insussistenze del passivo		228.119,20
Sopravvenienze attive		0,00
Plusvalenze patrimoniali		0,00
Oneri		-644.586,23
Insussistenze dell'attivo		-644.586,23
Minusvalenze patrimoniali		0,00

Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	0,00
Risultato economico dell'esercizio	-272.796,01

2017	
<i>Conto economico</i>	<i>Importo</i>
Componenti positivi della gestione	2.916.562,80
Componenti negativi della gestione	3.657.135,66
Proventi ed oneri finanziari	-845,34
Proventi da partecipazioni	0,00
Altri proventi finanziari	0,00
Interessi ed altri oneri finanziari	845,34
Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
Proventi ed oneri straordinari	948.596,57
Proventi straordinari	1.008.911,97
Oneri straordinari	60.315,40
Imposte	38.551,03
Risultato dell'esercizio	168.627,34

11 - Riconoscimento debiti fuori bilancio

	2017
Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	0,00
Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento	0,00
Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00

12 - Spesa per il personale

12.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2014	2015	2016	2017
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)				
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006				
Rispetto del limite				
Spese di personale	723.055,31	695.939,88	741.415,76	709.813,18
Spese correnti	2.634.001,98	2.628.271,21	2.674.570,89	2.792.924,97
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,45%	26,48%	27,72%	25,41%

12.2 - Spesa del personale pro-capite

	2014	2015	2016	2017
Spese personale	723.055,31	695.939,88	741.415,76	709.813,18
Abitanti	5562	5569	5570	5600
Costo personale pro-capite	130,00	124,97	133,11	126,75

12.3 - Rapporto abitanti/dipendenti

	2014	2015	2016	2017
Abitanti	5562	5569	5570	5600
Dipendenti	16	16	16	16

12.4 – Lavoro flessibile

Nel periodo del mandato amministrativo sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente relativi ai rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione.

12.5 - Limiti assunzionali aziende speciali e Istituzioni

I limiti assunzionali di cui ai precedenti punti sono stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni.

12.6 - Fondo risorse decentrate

	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	69.000,00	69.000,00	69000,00	69.000,00

12.7 – Esternalizzazione servizi

L'Ente ha adottato congrui provvedimenti per l'acquisto sul mercato di servizi, originariamente prodotti al proprio interno, ottenendo conseguenti economie di gestione e adottando le necessarie misure in materia di personale, come previsto dall'art. 6 bis del D.Lgs 165/2000.

L'Ente ha inoltre avviato organismi partecipati trasferendo risorse umane, strumentali e finanziarie, adeguando conseguentemente la propria dotazione organica ai sensi dell'art. 3 c. 30 della legge 244/2007.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

1.1 - Attività di controllo

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili, come previsto dai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

1.2 - Attività giurisdizionale

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2 - Rilievi dell'Organo di Revisione

L'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

ORGANIZZAZIONE
AFFARI GENERALI SOCIOCULTURALI ED ASSISTENZIALI, Responsabile: Dott. Rosario BUA <i>Indicare qui i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'Ente, quantificandone i risparmi ottenuti...</i>
ECONOMICO FINANZIARIO, TRIBUTI, Responsabile: Dott.sa Monica PIAZZALUNGA <i>Indicare qui i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'Ente, quantificandone i risparmi ottenuti...</i>
TECNICO URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI, MANUTENTIVO, Responsabile: Arch. Antonio BREVI <i>Indicare qui i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'Ente, quantificandone i risparmi ottenuti...</i>
CORPO DI POLIZIA INTERCOMUNALE DEI COLLI, Responsabile: Comandante Masserini dott. Fabio <i>Indicare qui i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'Ente, quantificandone i risparmi ottenuti...</i>

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

1 – Liquidazione di società e partecipazioni

L'Ente, a partire dal 2010, non ha più costituito società e ha contestualmente messo in liquidazione società già costituite, rendendosi disponibile alla cessione delle relative partecipazioni, come previsto dall'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

2 – Vincoli di spesa

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008.

3 – Misure di contenimento delle spese di personale

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

4 - Organismi controllati

Come previsto dall'art. 3 commi 27, 28 e 29 della legge n. 244 del 27/12/2010, l'Ente ha approvato una delibera con cui ha provveduto ad definire le società partecipate, controllate e gli Enti strumentali facenti capo al gruppo Amministrazione Pubblica.

Di seguito se ne riporta l'elenco e gli estremi identificativi a fine mandato.

<i>Descrizione</i>	<i>Identificativo Fiscale</i>	<i>Forma Giuridica</i>	<i>2017</i>		<i>Indicatori Economici/patrimoniali</i>
			<i>Settore di Attività</i>	<i>Importo di Partecipazione</i>	
A.T.E.S. Srl Azienda Territoriale Energia e Servizi	05064840696			986,00	1,16000% Totale Crediti: Totale Debiti:
Aqualis Spa	00226790160			130.508,76	2,54000% Totale Crediti: Totale Debiti:
Servizi Comunali Spa	02546290160			2.826,24	0,26000% Totale Crediti: Totale Debiti:
Uniacque Spa	03299640163			488,00	0,41000% Totale Crediti: Totale Debiti:
Zerra Spa	95004630166			357.200,00	4,75000% Totale Crediti: Totale Debiti:

5 - Cessione di società e partecipazioni

Di seguito sono riportati i provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2010, n. 244).

<i>Denominazione</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Estremi provvedimento cessione</i>	<i>Stato attuale procedura</i>
Aqualis Spa	ALIENAZIONE AD UNIACQUE S.P.A. DELLA PARTECIPAZIONE AZIONARIA DEL COMUNE DI BRUSAPORTO NELLA SOCIETÀ AQUALIS S.P.A.	Delibera C.C. 28 del 26/07/2018	In corso
Zerra Spa	ALIENAZIONE AD UNIACQUE S.P.A. DELLA PARTECIPAZIONE AZIONARIA DEL COMUNE DI BRUSAPORTO NELLA SOCIETÀ ZERRA S.P.A.	Delibera C.C. 27 del 26/07/2018	Conclusa

La presente relazione di fine mandato verrà inviata tramite PEC alla sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

il 14 MAR. 2019



IL SINDACO

ROSSI ROBERTO

Certificazione dell'Organo di Revisione Contabile

Al sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

021/3/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Parissenti Rag. Elena

